



Università degli Studi di Roma "Sapienza"
II Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea di primo livello in Infermieristica Pediatrica
Sede "Ospedale S. Pietro" - Fatebenefratelli

GUIDA dello STUDENTE



ANNO ACCADEMICO 2009|2010



SOMMARIO

CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA DI INFERMIERISTICA PEDIATRICA

Allegati:

n.1 Regolamento interno

n.2 Regolamento delle attività di tirocinio clinico

n.3 La tesi di laurea

n 4 Procedure per infortuni

n.5 Ordinamento didattico Infermiere pediatrico.

n.6 Obiettivi formativi generali dei corsi integrati Infermieristica Pediatrica

n 7 Obiettivi formativi del Tirocinio clinico Infermieristica Pediatrica



Presentazione

L'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, la facoltà di Medicina e Chirurgia e il "Centro Studi San Giovanni di Dio", luoghi deputati allo sviluppo della scienza a servizio dell'"Uomo", si prefiggono di rendere lo studente Infermiere protagonista critico e riflessivo del processo formativo, mirato alla conoscenza ed anche all'approfondimento di problematiche umane e sociali.

Tale orientamento si propone di sviluppare una cultura dell'assistenza, incentrata sulla persona, in ciò seguendo il Modello Concettuale di San Giovanni di Dio, fondatore dell'Ordine dei Fatebenefratelli.

Questo indirizzo appare raggiungibile attraverso l'equilibrata coesistenza di ricerca e prassi, di professionalità, di qualità del servizio e la dedizione nello svolgerlo, per conferire in tal modo all'uomo malato la propria dignità ed i propri diritti.

Il Centro Studi "San Giovanni di Dio" si propone in particolare di:

- ✿ *Formare infermieri con una cultura bio-psico-socio-culturale*, capace di un approccio umano e di una visione multidisciplinare dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, fondata sulla promozione della salute e sulla prevenzione della malattia.
- ✿ *Sviluppare* capacità di autoapprendimento, di autovalutazione, di risoluzione dei problemi connessi alla pratica infermieristica e di aggiornamento delle conoscenze e delle abilità, con le basi metodologiche e culturali per una formazione permanente;
- ✿ *Approfondire* la *conoscenza* dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo infermieristico.

Aspetto Storico-Istituzionale

La scuola per Infermieri Professionali "San Giovanni di Dio" fu istituita nel 1924; nacque come Scuola riservata ai soli religiosi maschi, con sede presso l'Isola Tiberina. Nel 1925 si ebbe la prima legge organica sulle "Scuole Convitto" per Infermieri; nel 1934 fu varato il Testo Unico delle leggi sanitarie e nel 1940 la Scuola per Infermieri Professionali "San Giovanni di Dio" fu ufficialmente istituita e cominciò a funzionare con 15 allievi di cui 8 Fatebenefratelli e 7 religiosi maschi di altri Ordini ospedalieri. Nel 1946 fu trasferita nell'ex "Villa Roncoroni" in Via Cassia 600, sede di "Villa San Pietro", oggi Ospedale Generale di zona, con classificazione ottenuta nel marzo 1972. Nel 1971 i corsi furono aperti anche agli studenti laici.

Nel mese di ottobre del 1996 è stato stipulato il protocollo di intesa con l'Università "La Sapienza" di Roma ed attivato il primo anno del Diploma Universitario per Infermiere.

Nell'anno accademico 2001\2002 è stato attivato il corso di Laurea in Infermieristica

Nell'anno accademico 2007\2008 è stato attivato il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica





PROFILO PROFESSIONALE DELL'INFERMIERE PEDIATRICO D:M. 17gennaio 1997 n.69

Articolo 1

1. E' individuata la figura professionale dell'infermiere pediatrico con il seguente profilo: l'infermiere pediatrico è operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è responsabile dell'assistenza infermieristica pediatrica.

2. L'assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria.

3. L'infermiere pediatrico:

a. partecipa all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia;

b. identifica i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formula i relativi obiettivi;

c. pianifica, conduce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico;

d. partecipa:

- ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia e della comunità;

- alla cura degli individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti;

- all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati;

- all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche;

- alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario;

e. garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;

f. agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali;

g. si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle funzioni.

4. L'infermiere pediatrico contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale.

5. L'infermiere pediatrico svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Articolo 2

Il diploma universitario di infermiere pediatrico, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, abilita all'esercizio della professione, previa iscrizione al relativo albo professionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.



Nuovo percorso di studi

Le classi disciplinari

Con l'approvazione dei decreti d'area sono state istituite le classi disciplinari che comprendono tutti i corsi di studio dello stesso livello.

Le classi sono stabilite a livello nazionale e sono comuni a tutti gli atenei. Nell'ambito di queste classi ogni università potrà istituire una serie di corsi di laurea triennale e corsi di laurea specialistici, di cui stabilirà in parte i programmi.

Numerazione e denominazione delle classi delle lauree

N. Classe	Denominazione
1	Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
2	Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
3	Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
4	Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

Laurea triennale in Infermiere

Il corso di laurea triennale per Infermiere è istituito all'interno delle quattro classi delle professioni sanitarie perché raggruppato in base a obiettivi formativi comuni.

Il corso di laurea triennale attribuisce 180 crediti.

Il corso di Laurea in Infermiere ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Questo titolo si potrà spendere immediatamente, iniziando un lavoro e, dopo cinque anni di attività, si potrà continuare il percorso formativo con il conseguimento della laurea specialistica.

Laurea specialistica

La laurea specialistica ha la durata di 2 anni ed ha come obiettivo quello di formare un professionista sanitario che, esercitando competenze avanzate, è in grado di ricercare, progettare, negoziare, realizzare e valutare soluzioni a problemi, in situazioni complesse.

Il corso di laurea specialistica attribuisce 120 crediti.

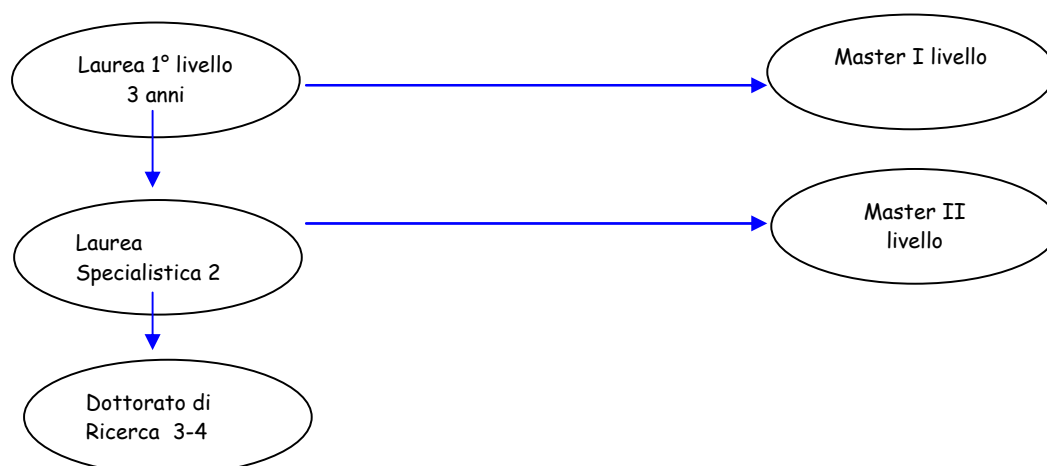
Master

È un'ulteriore possibilità per incrementare la formazione. Si può accedere ad esso dopo la laurea triennale o dopo la laurea specialistica. Prevede un minimo di un anno di studio.

Il Master, di primo o secondo livello, attribuisce 60 crediti.

Il dottorato di Ricerca

È un percorso indirizzato soprattutto a chi intende intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea specialistica e prevede 3 o 4 anni di studio





Modalità di iscrizione


Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello in Infermieristica Pediatrica, candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore, quinquennale, o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al Corso di Laurea di primo livello in Infermieristica Pediatrica (CLIP), è definito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle affinità pratiche e di tirocinio, coerentemente con le raccomandazioni e le direttive dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

La scadenza del bando, la data dell'esame di ammissione e le modalità dello stesso, il termine ultimo per l'iscrizione al 1° anno del CLI, sono descritte nel bando.

L'iscrizione e le successive informazioni riguardanti l'iscrizione ai Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà, le immatricolazioni, i trasferimenti ad altre sedi universitarie, i certificati, le tasse universitarie e qualunque altro documento inerente al corso di studi, dovranno essere richieste alla segreteria Amministrativa centrale.

 Segreteria Amministrativa Studenti dei Corsi di Laurea per le Professioni Sanitarie Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, Palazzina dei servizi generali, Scala A, piano terra.

Tel.: 0649912959 Fax.: 0649912765

E-mail: segrstudenti.diplomi@uniroma1.it

Orario: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 8,30-12.00 - Martedì e Giovedì ore 14,30-16,30

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la segreteria delle Lauree per le Professioni sanitarie.

Centro di Coordinamento delle Lauree per le Professioni Sanitarie

Segreteria didattica: Sig. Giuliano Giuntella, Sig. Roberto Galeotti, Via Vitorchiano n.81 Roma -

Tel.: 06/33274612/620

E-mail: cl.2fmedicina@uniroma1.it

Elenco nominativo dei responsabili del corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica con sede "S. Pietro"-Fatebenefratelli

Presidente:

Prof. Maria Pia Villa

Vice Presidente:

Prof. Michele Stegagno

Segretario

Prof. Rossella Maione

Direttore:

Prof. Mariangela Roccu

Coordinatore didattico triennale

Prof. Rita Ester Monaco



Funzionamento e gli Organi del Corso di Laurea

Sono organi del CCL il Presidente/Direttore, il Vicepresidente, il Coordinatore delle attività professionalizzanti e di tirocinio/Direttore, la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica, il coordinatore di corso integrato.

Fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea, anche i rappresentanti degli studenti iscritti nel Corso di Laurea, in misura pari al 15% dei docenti di ruolo.

Il Consiglio di Corso di Laurea è presieduto dal Presidente/Direttore. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il Consiglio e la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica, e rappresenta il Corso di Laurea nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Il Vicepresidente, coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.

Il Coordinatore delle attività professionalizzanti e di tirocinio è responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici e del loro coordinamento con gli insegnamenti teorico-scientifici, organizza le attività complementari, assegna gli assistenti di tirocinio e ne supervisiona l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico-pratici.

La Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) è presieduta dal Presidente/Direttore del Consiglio di Corso di Laurea ed è costituita da Docenti e, se necessario, o da altri professionisti qualificati scelti in base alle loro competenze tecniche specifiche in ambito didattico e pedagogico, in relazione alle necessità formative e alle risorse del CCL.

Il coordinatore di un Corso Integrato, in accordo con la Commissione tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP), rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso; propone alla CTP l'attribuzione di compiti didattici a Docenti e tutori, con il consenso dei Docenti, in funzione degli obiettivi didattici propri del corso; propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso; coordina la preparazione delle prove d'esame; presiede, di norma, la commissione d'esame del corso da lui coordinato e ne propone la composizione; è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il corso stesso; raccoglie e cura la messa a disposizione degli studenti del materiale didattico prodotto dai singoli docenti.



Il credito formativo

Ai sensi dell'art.1, lettera 1) dei DM 509\99, il credito formativo universitario (CFU) è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per acquisire il titolo.

In particolare, il credito formativo del corso di Laurea in Infermiere, corrisponde a 30 ore di lavoro studente, in ottemperanza alle normative comunitarie.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente è convenzionalmente fissato in 60 crediti formativi, equivalenti a 1800 ore. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente interrompa per quattro (4) anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per quattro (4) anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di quattro (4) anni accademici consecutivi. In tal caso si impone l'iscrizione al primo anno di corso e deve essere deliberata dal competente CCL della struttura didattica. Non sono consentite più di quattro (4) ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi.

Tutorato

Si definiscono tre distinte figure di Tutore:

La prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica.

La seconda figura è quella del Docente-Tutore di Disciplina al quale è affidato un piccolo numero di Studenti per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste nel Documento di Programmazione Didattica.

La terza figura è quella del Tutore professionale appartenente allo specifico profilo professionale cui sono affidati piccoli gruppi di studenti per l'acquisizione delle specifiche abilità cognitive, psicomotorie ed attitudinali professionalizzanti.

Ordinamento didattico

Il CCL ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale, altre, tirocinio. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti.



Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la seconda settimana di ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 1 ottobre.

Elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle attività formative.

Tipologie delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra"

La trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; per ogni occasione di attività tutoriale il CCL definisce precisi obiettivi formativi il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Attività didattiche elettive

Il CCL, su proposta della (CTP) e dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi e/o a piccoli gruppi.

La valutazione delle singole attività didattiche elettive svolte dallo Studente è presa in considerazione nell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività didattiche elettive

Attività didattiche opzionali

Le attività didattiche opzionali (ADO), definite dalla CTP e validate dal CCL, sono organizzate e svolte nel secondo anno di corso.

La frequenza all'attività didattica formale (ADF), all'attività didattica opzionale (ADO), alle attività professionalizzanti (AFP) e di tirocinio è obbligatoria.



Attività formative professionalizzanti

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo del nursing medico-chirurgico, per non meno di 70 CFU, tra cui sono irrinunciabili le esperienze di seguito riportate:

Per gli studenti di Infermieristica Pediatrica: (si deve considerare area pediatrica qualunque struttura, servizio o ambito operativo in cui sono richieste attività infermieristiche rivolte al bambino¹ e alla famiglia²). Unità operative ospedaliere di neonatologia, cure intensive pediatriche, medicina e chirurgia generale e specialistica pediatrica; ospedalizzazione domiciliare; servizi alternativi all'ospedalizzazione; servizi socio-sanitari e educativi territoriali; esperienze in ostetricia, cardiologia, area critica, traumatologia, oncologia, neuropsichiatria infantile, riabilitazione, cure palliative; esperienze, a scelta dello studente, in settori di prevenzione, cura e riabilitazione dei problemi prioritari di salute.

Il tirocinio, obbligatorio, è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche per una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità nell'ambito della competenza professionale ed ha lo scopo di far conseguire capacità professionali volte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza globale richiesta dagli obiettivi formativi, sulla base delle conoscenze e capacità acquisite.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione annuale.

Le sessioni per l'idoneità di tirocinio si svolgono in due appelli: nel mese di ottobre (sessione ordinaria) e nel mese di gennaio (sessione straordinaria).

Inoltre, per dare un'organica razionalizzazione al tirocinio clinico, si stabilisce il blocco dello stesso, qualora lo studente non superi l'idoneità di tirocinio.

Una positiva valutazione dell'idoneità di tirocinio costituisce un requisito indispensabile per l'iscrizione all'anno successivo e per essere ammesso all'esame finale di laurea che ha valore abilitante.

La frequenza alle attività pratiche e di tirocinio è obbligatoria e deve essere certificata sul libretto personale dello studente. Non sono consentite più di quattro (4) ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi.

Corso di Lingua inglese

Il CCL predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti infermieristici e per comunicare con i

Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 1500 nei tre anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Obbligo di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, formali, opzionali integrative, professionalizzanti e di tirocinio è obbligatoria per un numero massimo di 5400 ore.

La frequenza viene verificata dai Docenti e dai tutors clinici adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, su indicazione della CTP.

Lo Studente che abbia superato il 25% del monte ore totale di assenze previste per ciascun Corso Integrato di un determinato anno, viene iscritto nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione, fatta salva la deroga approvata dal Consiglio di Corso del 27 marzo 2006: " il Coordinatore di corso integrato può, in casi particolari e sentiti i docenti, ammettere lo studente nella sessione autunnale e valutare la possibilità di riparare un ulteriore 5% attraverso l'attivazione di lezioni integrative, tirocini specifici o stesura di tesine. Se lo studente supera il 30% del monte ore totale di assenze previste per ogni singolo corso

¹ Il termine bambino comprende tutte le età dello sviluppo della persona, dalla nascita alla conclusione dell'adolescenza. In questo periodo della vita le persone passano da una situazione di completa dipendenza nei confronti dell'adulto alla completa autonomia, attraverso il processo di maturazione che investe la sfera biologica, psicologica e relazionale. Le attività infermieristiche si riferiscono, quindi, ad una popolazione estremamente eterogenea in termini di autonomia, di competenze cognitive, di capacità di elaborazione della realtà e delle proprie esperienze. Risulta, pertanto, evidente che il livello di informazione e di coinvolgimento del bambino nelle cure dipenderanno dal suo grado di maturazione e di sviluppo.

² Con il termine famiglia, in un'accezione più ampia, si intende l'insieme delle figure affettivamente significative per il bambino.

integrato, dovrà ripetere nel successivo anno accademico, la frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione".

Sbarramenti e Propedeuticità

Lo studente è iscritto in corso per tutta la durata legale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico per i primi tre anni del Corso di Laurea di I livello.

Lo studente si iscriverà ripetente, qualora al momento dell'iscrizione non abbia superato gli esami o conseguito le frequenze obbligatoriamente richieste dall'ordinamento, per l'iscrizione all'anno di corso successivo.

Il passaggio agli anni successivi è consentito di norma agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano:

- ✚ superato con valutazione positiva tutti gli esami dell'anno precedente con un debito massimo di due (2) esami, da sostenere nelle sessioni straordinarie quando attivate. Si ribadisce, comunque, l'aderenza al principio di propedeuticità annuale, vale a dire non poter sostenere gli esami di una annualità prima di aver terminato tutti quelli dell'anno precedente;
- ✚ superata l'idoneità di tirocinio con valutazione positiva (entro il mese di ottobre, Gennaio in caso di recupero).

Qualora lo studente dichiari l'iscrizione in corso senza essere in regola con i requisiti sopracitati, la segreteria amministrativa procederà alla modifica della posizione dello studente ed all'annullamento degli esami indebitamente sostenuti

Verifica dell'apprendimento

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di ventuno (21) nei tre anni di corso. A questi dovranno essere aggiunte le idoneità di Informatica di Inglese e di Tirocinio.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, ciascuna della durata massima di un mese, sono fissate in tre periodi: la 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio; la 2° sessione nei mesi giugno-luglio; la 3° sessione nel mese di settembre.

A discrezione del Coordinatore di Corso Integrato, possono essere attivate sessioni straordinarie di esame, nei periodi di sospensione delle attività didattiche

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- ◆ prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- ◆ prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).



Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 crediti (150) finalizzanti alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Lo studente avrà a disposizione gli argomenti delle tesi e dei corrispondenti proponenti.

Lo Studente che intenda svolgere un tirocinio di approfondimento in preparazione della tesi di laurea in una determinata struttura deve presentare una formale richiesta al Presidente, al termine del secondo anno.

Preparazione della Tesi di Laurea e della Prova Finale

Lo Studente ha a disposizione cinque (5) CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente che intenda svolgere un tirocinio di approfondimento in preparazione della tesi di laurea in una determinata struttura deve presentare una formale richiesta al Presidente, al termine del secondo anno.

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge, comprende:

- a) la discussione di un elaborato di natura teorica-applicativa;
- b) una prova di dimostrazione di abilità pratiche.

L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale.

Il Regolamento Didattico di Facoltà disciplina le modalità della prova finale, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Infermiere pediatrico di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di laurea in Infermiere pediatrico di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico ad un'apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per tre anni consecutivi il Corso di studio.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLGP.

Modalità per il riconoscimento crediti

Gli studenti interessati dovranno presentare la domanda presso la responsabile della segreteria amministrativa centrale, la quale trasferirà l'istanza presso la segreteria didattica di Via Vitorchiano; quest'ultima, dopo aver vagliato la richiesta la invierà presso la direzione del Centro Studi che procederà alla preparazione della modulistica da sottoporre al vaglio della Commissione Tecnico Pedagogica e all'approvazione Del Consiglio di Corso di Laurea, allegandola al verbale con lettera di ratifica per l'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Riconoscimento della Laurea in Infermieristica conseguita presso Università estere

La laurea in Infermieristica conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In materia di libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, saranno riconosciute le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

I tirocini effettuati nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere interamente riconosciuti ai fini dell'ammissione alla prova finale



Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche; la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti; la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica; l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti; il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCL; la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti; la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi; l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti; il rendimento scolastico medio degli Studenti determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti discussa in CCL e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Sito web del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo www.Provinciaromanafbf.it

Recapiti direzione\segreteria "Centro Studi S. Giovanni di Dio" - Via Cassia 600 – ROMA 00189

N° telefonico segreteria: 06\33553535\38
N° telefonico direzione: 06\33553534\42
N° Fax: 06\33553536 - 0633253532
e-mail: centrostudi@bfm.it



Regolamento interno

Orario ricevimento studenti: dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 13.45.

Le giustificazioni riguardanti assenze, cambi turno, ritardi, permessi, sia alle lezioni teoriche, sia alle attività di tirocinio clinico, dovranno essere comunicate telefonicamente entro le ore 14.00 (tel 06\33553535\38 dall'esterno; 3535, 3538 dall'interno).

Per ulteriori eventuali comunicazioni urgenti e/o di carattere rilevante si potrà richiedere un appuntamento per un eventuale colloquio.

I *libri della biblioteca* potranno essere consultati solo ed esclusivamente all'interno del Centro Studi, previa richiesta presso la segreteria e firma per la consultazione nell'apposito foglio.

I libri non potranno e non dovranno essere fotocopiati, anche solo parzialmente.

Le eventuali dispense ciclostilate consegnate dai docenti, dovranno essere fotocopiate dagli stessi studenti. Non si potrà utilizzare la fotocopiatrice interna.

Modalità per gli esami: per poter sostenere gli esami è necessario fare la prenotazione sia online, sia presso la segreteria del centro Studio, entro le date che saranno indicate in bacheca.

La prenotazione definisce l'obbligatorietà e la responsabilità per lo studente a presentarsi alla commissione il giorno dell'esame.

Gli studenti che per motivati e giustificati motivi non potranno sostenere l'esame prenotato, dovranno comunicare tale decisione al Presidente della Commissione d'esame ed alla segreteria del Centro Studi.

In qualunque caso non è previsto un secondo appello.

Le sessioni straordinarie sono previste solo in casi eccezionali e di comprovata ed effettiva gravità, attraverso richiesta, motivata e giustificata in forma scritta dallo studente, all'indirizzo della Direzione Centro Studi e del docente Coordinatore di Corso Integrato. La valutazione dell'effettiva necessità sarà definita dal responsabile di corso integrato.

Gli eventuali periodi previsti per le sessioni straordinarie riguarderanno quelli di sospensione delle attività didattiche

Per sostenere gli esami e per poterli verbalizzare è necessario presentare:

✚ Un documento di identità;

✚ stampa della prenotazione dell'esame sulla quale il docente apporrà il voto e la propria firma. La prenotazione così certificata ha valore legale e sostituisce l'ex cedolino (si ricorda che detto foglio dovrà essere consegnato all'ufficio della segreteria all'atto della presentazione della domanda di Laurea. Se lo studente per vari motivi non ha prenotato online o ha smarrito la stampa della prenotazione, è possibile certificare l'avvenuto superamento dell'esame sullo statino debitamente compilato, ma è necessario ricordare che lo stesso ha un valore legale minore.

Le inadempienze a tale regolamento, saranno portate a conoscenza della C.T.P. e del C.C.L. per l'applicazione delle norme disciplinari che si riterranno opportune al caso.

• Si ricorda che la partecipazione allo svolgimento degli esami riguarda un ambito istituzionale importante e ricco di significati. Per tale motivo si invitano gli studenti a rispettarlo, anche nella sobrietà degli abiti (evitare magliette eccessivamente scollate e/o corte, bermuda e/o calzoncini corti). La sobrietà è sinonimo di stile, classe ed eleganza!

Le aule per lo studio individuale, potranno essere richieste presso la segreteria che valuterà la disponibilità giornaliera.

I *computer* potranno essere utilizzati, previa richiesta alle responsabili del Centro Studi, che dovranno valutare la disponibilità dell'aula.

La fotocopiatrice non potrà essere utilizzata dagli studenti; non si potranno effettuare fotocopie personali agli studenti.

I cellulari dovranno restare spenti, sia nel corso delle lezioni, sia durante lo svolgimento del tirocinio clinico.

Fumare è vietato all'interno della sede del Centro Studi, all'interno degli spogliatoi, all'interno dell'Ospedale e quando si indossa la divisa.

Medicina preventiva: N.B.(note bando) –Lo studente vincitore, all'atto dell'immatricolazione, dichiarerà il proprio impegno a sottoporsi, entro 60 giorni dall'immatricolazione stessa, alla prova tubercolinica da eseguirsi con tecnica Mantoux presso la ASL RM.E in via Fornovo, 12 (orario apertura al pubblico dal lunedì al venerdì orario 9.00>12.00); o alla vaccinazione antitubercolare da effettuare presso la ASL del proprio comune di residenza gratuitamente, ai sensi della L.n. 1078\1970 e D.P.R. n. 465/2001. Si raccomanda, inoltre, ai sensi della Legge n. 165 del 27.5.1991, l'esecuzione della vaccinazione contro l'epatite virale B, offerta gratuitamente nei confronti dei soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità presso l'A.S.L. del proprio comune di residenza.

Entro il mese di dell'anno successivo all'immatricolazione, gli studenti devono trasmettere per posta le relative certificazioni al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma "Sapienza", Centro di Medicina occupazionale – P.le Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA; consegnare una copia presso la segreteria del Centro Studi – Via Cassia 600 – 00189 – ROMA.

Le matricole, entro il mese di gennaio, dovranno consegnare alla segreteria didattica del Centro Studi, il Certificato di sana e robusta costituzione. Per la visita medica preventiva, saranno stabiliti e comunicati i tempi e le modalità mediante avvisi in bacheca.

Mensa, Bar: (le condizioni di agevolazione previste e le modalità per potervi accedere saranno comunicate mediante avvisi nella bacheca del Centro Studi).

Regolamento delle attività di tirocinio clinico

Foglio di rilevazione presenze

L'ordinamento universitario stabilisce che la frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria e ne deve essere documentata la presenza. A tal fine la Direzione del Centro Studi "San Giovanni di Dio" ha predisposto un foglio per la rilevazione mensile delle ore di tirocinio.

La firma su tale foglio deve essere apposta dalla caposala o dall'infermiera responsabile del turno, il giorno stesso del tirocinio e non in maniera cumulativa al termine di esso, al fine della validazione della firma giornaliera e della registrazione dell'orario di entrata e di uscita dello studente.

Non sono ammesse cancellature o altre alterazioni se non controfirmate dalla caposala o dal tutor, o dall'infermiera responsabile del turno, pena la non valutazione delle ore effettuate.

Sono previsti i controlli casuali da parte dei coordinatori per valutare la regolarità e la correttezza del foglio delle firme.

Lo smarrimento del foglio e/o le alterazioni dello stesso comporta la non registrazione delle ore effettuate.

Non sono ammessi altri fogli firme se non quelli consegnati dalla segreteria del "Centro Studi" (tranne diverse indicazioni del coordinatore).

Si ricorda che **il foglio firme è un documento che ha valore legale** per poter attestare lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante da parte dello studente.

Consegna foglio firme

Il foglio firme, **valido per un'unica esperienza di tirocinio, indipendentemente dal periodo svolto**, deve essere **ritirato solo dallo studente, tre giorni prima dall'inizio del tirocinio**, presso la segreteria del Centro Studi, durante **l'orario di ricevimento degli studenti (13.00>13.45), dal lunedì al venerdì. NO SABATO**

Al termine dell'esperienza di tirocinio, comunque, entro tre giorni successivi al termine del Tirocinio Clinico, il foglio compilato e firmato dovrà essere consegnato in segreteria, durante l'orario di ricevimento degli studenti.

Sono ammesse delle deroghe in caso di concomitanza con i periodi festivi e/o di vacanza o per il solo tirocinio esterno; per quest'ultimo caso è necessario l'utilizzo di un ulteriore foglio presenza. Questo dovrà essere ritirato con le medesime modalità precedentemente descritte, tre giorni prima dell'inizio del tirocinio esterno e riconsegnato il primo giorno di rientro in sede. **Un'ulteriore eccezione** potrà verificarsi quando lo studente interrompe il tirocinio interno per recarsi presso i servizi territoriali, o viceversa. In tal caso, il foglio firme potrà essere, sia ritirato, sia riconsegnato, anche in giorni diversi da quelli definiti, ma nel consueto orario di ricevimento.

Lo studente è tenuto a compilare il foglio personale in tutte le parti ed a calcolare, al termine del periodo di tirocinio, l'orario complessivo svolto

Non si accetteranno fogli pervenuti oltre i termini definiti e descritti o incompleti.

Scheda di Valutazione

La scheda di valutazione deve essere ritirata solo dallo studente, tre giorni prima dall'inizio del tirocinio clinico, insieme al foglio firme ed alla scheda attività.

Al termine dell'esperienza pratica definita nella programmazione, lo studente dovrà verificare, insieme alla caposala, il raggiungimento degli obiettivi, apponendo la data e firmando la scheda.

In caso di mancata rispondenza della valutazione fornita dal responsabile del reparto o del servizio, lo studente dovrà descriverne la motivazione sul documento.

La consegna del documento, effettuata solo dallo studente, dovrà avvenire, entro i tre giorni successivi il termine del tirocinio clinico, durante l'orario di ricevimento degli studenti (13.00>13.45), dal lunedì al venerdì, presso la segreteria del Centro Studi; è ammessa una deroga qualora lo studente effettui il tirocinio esterno, per motivi indipendenti dalla sua volontà (es. assenza del caposala e/o del responsabile) e per i motivi contemplati per il ritiro fogli firme.

Orario di Tirocinio

Non sono permesse variazioni rispetto all'orario e ai turni fissati dal coordinatore. Eventuali variazioni potranno verificarsi previa richiesta al coordinatore (almeno il giorno precedente la variazione) e sua autorizzazione, per un max di 3 giorni al mese.

Per evitare disservizi nelle unità operative, la variazione d'orario potrà essere richiesta preventivamente anche ad un collega. E' necessario, comunque, comunicare la proposta di cambio sia al coordinatore dell'unità operativa, sia alla segreteria del Centro Studi, anche telefonicamente, ma sempre entro le ore 13.45.

Recupero assenze

Le ore di tirocinio non effettuate saranno recuperate, previa decisione del Direttore del corso, nei tempi e con le modalità ritenute utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Comunicazioni assenze

Le assenze devono essere comunicate tempestivamente (comunque, non oltre le ore 13.45), sia alla segreteria del “Centro Studi”, sia al caposala dell’ u.o., o in sua assenza, all’infermiera responsabile del turno, prendendo nota del nome e cognome.

Al rientro dalle assenze per malattia superiori ai tre (3) giorni, lo studente deve esibire il certificato medico presso la segreteria del “Centro Studi”, per garantire che non sia affetto da malattia infettiva.

❖ Divieto

E’ assolutamente vietato prestare assistenza privata a qualunque titolo, anche gratuito, o svolgere qualsiasi attività privata all’interno della struttura ospedaliera.

Gli studenti non dovranno fermarsi e/o recarsi presso le u.o. al termine dello svolgimento del tirocinio clinico, fatte salve le possibili, eventuali deroghe, concordate con la Direzione del Centro Studi.

Ritardi

Lo studente è tenuto al rispetto dell’orario fissato per dimostrare responsabilità personale e per assicurare un migliore inserimento all’interno dell’ unità operativa.

Eventuali ritardi dovranno essere comunicati con le medesime modalità delle assenze.

I ritardi dovranno essere segnalati dallo stesso studente anche nel foglio di rilevazione delle presenze

Nel caso in cui uno studente effettui ripetuti ritardi, (ingiustificati, ma anche giustificati), il coordinatore potrà adottare dei provvedimenti sanzionatori definiti di volta in volta all’interno della Commissione tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP).

Pausa durante l’attività di tirocinio

Lo studente può effettuare un breve intervallo (**15’ per la colazione**) durante il tirocinio in orario da concordare con il caposala o con l’infermiere responsabile. **La pausa pranzo è prevista solo per gli studenti che svolgono l’attività di Tirocinio clinico di 7 ore nel pomeriggio e/o un turno di 8 ore anche di mattina; l’orario del permesso, della durata di 30’,** dovrà essere concordato e definito sempre con la caposala, con il tutor, o con l’infermiere responsabile del turno. sulla base dell’attività assistenziale dell’ unità operativa.



Non sono previste pause per FUMARE e soprattutto non bisogna sostare nelle aree esterne all’ospedale (es. radiologia, ingresso ospedale, P.S., ecc).

Partecipazione a congressi

La partecipazione a congressi non autorizzati dal coordinatore, durante le ore di attività teorica o clinica non sostituisce tali attività e pertanto lo studente verrà considerato assente a tutti gli effetti, fatta eccezione per congressi/convegni stabiliti dal coordinatore e rientranti negli obiettivi formativi dell’anno in corso

Sospensione del tirocinio durante gli esami

Il giorno in cui lo studente deve sostenere un esame nella sessione di recupero e/o straordinaria, è esonerato dal tirocinio. Lo **studente è tenuto, comunque, ad avvisare dell’assenza, anticipatamente, il caposala dell’unità operativa**, indicandone la motivazione.

Idoneità tirocinio con prescrizioni speciali

Qualora la Medicina del Lavoro rilasci prescrizioni speciali per svolgere attività di tirocinio (es. idoneo con guanti sterili monouso), lo studente dovrà consegnare una copia del certificato medico in segreteria la stessa segreteria provvederà a richiedere il materiale occorrente in farmacia.

Eventuali e/o possibili situazioni correlabili alla non osservanza delle suddette disposizioni, e dovute a motivi di verificabile significatività, saranno valutate in sede di C.T.P.

LA TESI DI LAUREA

La Tesi è una occasione istituzionale in cui lo studente può dimostrare la propria capacità di pensiero e di elaborazione delle esperienze teorico - professionali ricevute nel corso del triennio

La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto, di varia consistenza, di natura teorico - applicativa - sperimentale”, pertanto deve rappresentare un’occasione formativa coerente con gli obiettivi didattici del curriculum formativo e pertinente allo specifico professionale; ha lo scopo di avviare lo studente del corso di laurea al lavoro scientifico personale, sotto la guida di uno o più docenti, mediante l'utilizzazione pratica e la progressiva familiarizzazione con la metodologia più consona al tipo di ricerca che si intende impostare. Non è richiesto un contributo originale al progresso della scienza nel campo specifico, ma si considera la tesi una prova di abilità e correttezza scientifica che deve mettere in grado il laureando di produrre in seguito saggi in maniera autonoma e scientifica.

Il lavoro di tesi deve perciò essere inteso come un esercizio metodologico indirizzato alla formazione scientifica dello studente soprattutto nei seguenti campi: conoscenza del problema di ricerca, effettuazione della ricerca bibliografica, comprensione della scelta del tipo e numerosità campionaria, applicazione corretta dello strumento di rilevazione e comprensione delle ipotesi interpretative dei risultati.

Gli argomenti della Tesi possono riguardare ogni campo ed aspetto relativo all'ambito dello specifico professionale. Possono quindi essere oggetto di Tesi aspetti: clinico assistenziali, etici, relazionali, educativi, preventivi, riabilitativi, organizzativi.

Attività formative per la preparazione della prova finale (v. Regolamento: art.: 13)

Lo Studente ha la disponibilità di 5 crediti (150) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea.

Tutti i docenti potranno fornire argomenti di lavoro e disponibilità a fare da relatori e correlatori alle tesi; gli argomenti da loro presentati dovranno essere validati dalla CTP ed essere scelti successivamente dallo studente. Saranno accettate le possibili indicazioni di lavoro degli studenti, se ritenute idonee dal C.T.P..

In entrambi i casi, lo studente dovrà redigere un abstract, in cui si descrive il titolo della tesi (anche provvisorio), l'obiettivo generale della stessa, o il percorso che intende effettuare attraverso il lavoro; il nome del relatore e dell'eventuale correlatore.

Detto documento dovrà essere consegnato presso la Direzione del Centro Studi, al termine del I semestre del 3° anno (la data precisa sarà comunicata annualmente), per essere successivamente presentato al Presidente e validato dal CTP.

Lo studente dovrà essere seguito sempre da un docente Infermiere come relatore o come correlatore; in quest'ultimo caso, qualora il relatore sia un docente appartenente ad un' altra professione.

Lo Studente che intenda svolgere un tirocinio di approfondimento in preparazione della tesi di laurea in una determinata struttura deve presentare una formale richiesta al Presidente ed al Coordinatore a.p., per l'avvio della procedura assicurativa, al termine del secondo anno.

Il tempo di preparazione della tesi di laurea è considerato a tutti gli effetti tempo di formazione (vedi art.13 del regolamento)

Si suggerisce allo studente una definizione precoce dell'argomento oggetto di tesi per finalizzare il percorso formativo al lavoro di tesi, nel rispetto degli obiettivi previsti.

Il progetto della tesi rientra quindi in un piano formativo che si sviluppa a partire dal I anno di corso, e prende corpo nel corso del 3° anno; dovrà essere conosciuto e condiviso da tutte le persone coinvolte nella formazione.

I ANNO		II ANNO		III ANNO	
I semestre	II semestre	I semestre	Al termine del II semestre (settembre)	I semestre	II semestre
Scelta tema e relatore Presentazione Guida Ricerca bibliografica Seminario Articolazione tesi Lavoro di ricerca Stesura tesi <i>Discussione tesi nei mesi di Ottobre/Novembre I sessione- Aprile II sessione</i>					

RUOLO RELATORE E CORRELATORE - STUDENTE

Il Relatore deve appartenere al Corpo Docente; il Correlatore deve appartenere al Corpo Docente; quest'ultimo dovrà essere segnalato dal Relatore e/o dallo studente ed accettato da entrambi.

Il Relatore, dopo aver ricevuto dallo studente la proposta della Tesi, gli affida compiti atti alla stesura, ne guida e controlla il lavoro.

Qualora la tesi richieda un'indagine e/o l'applicazione di un modello concettuale infermieristico in una situazione assistenziale reale, deve essere richiesta formalmente l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria, alla Direzione Infermieristica e, p.c., alla Direzione del Centro Studi, al/ai Responsabile/i del Reparto o del Servizio.

E' responsabilità dello studente la stesura guidata di un protocollo di tesi, la ricerca delle fonti e la stesura della stessa; garantire la riservatezza dei dati raccolti, coinvolgere l'équipe assistenziale se necessario e redigere una sintesi del lavoro da consegnare al Responsabile del Servizio.

Il Correlatore, su incarico del Relatore, coopartecipa a guidare lo studente nel lavoro di preparazione e di stesura dell'elaborato.

SCADENZE

La discussione della Tesi di Laurea, sulla base dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica e/o Infermieristica Pediatrica può essere sostenuta previo superamento degli Esami previsti, della positiva valutazione il tirocinio e del conseguimento complessivo di 180 CFU articolati nei 3 anni di corso

Esame finale	Date indicative	Date indicative Presentazione della domanda
Sessione Autunnale	Ottobre/Novembre	Aprile
Sessione Invernale	Marzo/Aprile	Ottobre

Lo studente deve inoltre:

- ♦ ottemperare alle formalità richieste dalla Segreteria studenti (città universitaria), riguardanti la domanda ed eventuali ulteriori richieste (rispettare i tempi).

Consegna Tesi La tesi per la consegna dovrà essere rilegata in finta pelle o tela e firmata dal relatore, dal correlatore e dallo studente. Sul frontespizio devono essere riportati: la denominazione dell'Università e della sede frequentata con i rispettivi logo, il titolo della tesi, il nome del candidato, del relatore, del correlatore, il numero di matricola, l'anno accademico. Sul dorso devono essere riportati il nome dell'autore, l'anno accademico e il titolo della tesi.

Una copia dovrà essere consegnata ai referenti sottoindicati 15 giorni prima della data di discussione (più precisamente il giorno definito per l'esame di Tirocinio pratico; sarà la stessa commissione su indicazione del relatore e del correlatore, a valutare il lavoro attraverso i criteri definiti all'interno di una griglia.

1 copia presso la Direzione del Centro Studi;

1 copia al Relatore e 1 copia al Correlatore;

1 copia allo studente;

Lo studente deve, inoltre, redigere una sintesi del lavoro (circa 10 pag.,) da consegnare (triplice copia) presso la Direzione del Centro Studi, nei tempi sopraindicati e, 1 copia al/ai Responsabile/i del Servizio in cui ha effettuato l'indagine o l'analisi di un caso reale.

➤ Alla tesi consegnata presso la Direzione del Centro Studi dovrà essere allegata una relazione del relatore in cui dichiara l'aderenza ai criteri, il rispetto dei tempi di redazione e di consegna del lavoro, nonché la diligente osservanza ai suggerimenti dati o altre note riguardanti il lavoro svolto dallo studente.

I lavori non presentati nei termini suesposti, saranno rinviati alla successiva sessione:

La valutazione della tesi dipenderà dal contributo originale dato dallo studente, dalla qualità e dalla significatività del lavoro, dalla presentazione e non dalla natura del lavoro (ad esempio compilativa o di ricerca) e dall'orientamento relativo ai criteri definiti.

Procedure per infortuni

In caso di Infortuni il pronto soccorso dovrà rilasciare, oltre al modulo di accettazione, anche il modulo INAIL; entrambi dovranno essere consegnati dallo studente presso la segreteria del Centro Studi “S. Giovanni di Dio”.

IL MODULO INAIL DOVRA' ESSERE INVIATO all' INAIL NELLE 24 ORE SUCCESSIVE

Gli studenti che svolgono il tirocinio_dovranno dare immediata comunicazione al proprio tutor aziendale e al proprio coordinatore.

In caso di: tagli, ferite e/o punture accidentali d'ago, contatto con mucose o cute lesa, nel corso del tirocinio, si dovrà avviare ANCHE lo SCREENING presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale S. Pietro, rispettando il protocollo post-esposizione:

- 1** lavarsi abbondantemente con acqua e sapone per almeno 10”;
 - 2** favorire il sanguinamento;
 - 3** disinfettare con clorexidina al 4% o amuchina al 5%;
 - 4** recarsi Pronto Soccorso per la refertazione;
 - 5** comunicare l'avvenuta esposizione al Servizio di Medicina Preventiva della Direzione Sanitaria;
 - 6** individuare, se possibile, il paziente per verificarne lo stato immunitario;
 - 7** effettuare eventualmente, dietro richiesta della Direzione Sanitaria, un prelievo per il controllo dei titoli anticorpali per Epatite B, C, ed HIV;
- ***La Direzione Sanitaria imposterà un protocollo di intervento specifico in seguito alla valutazione del caso;

Ordinamento didattico corso di Laurea Infermieristica Pediatrica

Anno Seme st.	Corsi Integrati e Codici C.I.	SSD	CFU Totali
I-I	Basi del funzionamento cellulare ((1009463)) Elementi di Biologia Elementi di Chimica Elementi di Biochimica	BIO/13 BIO/10 BIO/10	4.0
I-I	Basi morfologiche e del funzionamento dell'organismo umano (1009966) Istologia Anatomia Fisica Fisiologia Scienze dello sviluppo	BIO/17 BIO/16 FIS/07 BIO/09 MED/38	6.0
I-I	Infermieristica Generale e teoria del Nursing (97919) Infermieristica Generale Teoria del nursing	MED/45 MED/45	6.0
I-I	Scienze Umane e psicopedagogia della salute (V21003) Antropologia sociale Psicologia Generale Storia della Medicina Pedagogia Generale	M-DEA/01 M-PSI/01 MED/02 M-PED/01	5.0
I-I	Inglese Scientifico (1009486)	L-LIN/12	2.0
I-I	ADO		1.0
I-I	Tirocinio		6.0
I	TOTALE I SEMESTRE		30
Anno Semestre	Corsi Integrati e Codici C.I.	SSD	CFU Totali
I- II	Meccanismi patologici di base (1009917) Patologia Generale Microbiologia Immunologia	MED/04 MED/07 MED/04	4.0
I- II	Meccanismi fisiopatologici dei principali organi ed apparati (1009474) Patologia Generale Patologia Clinica Anatomia Patologica Biochimica Clinica	MED/04 MED/05 MED/08 BIO/12	4.0

I- II	Infermieristica Generale e Clinica e (97917) Metodologia infermieristica Infermieristica Clinica Infermieristica basata sulle evidenze I	MED/45 MED/45 MED/45	6.0
I- II	Informatica	INF/01	1.0
I- II	ADO		1.0
I- II	Tirocinio (1020409)	MED/45	14.0
I- II	TOTALE II SEMESTRE		30
I	TOTALE I ANNO		60

Anno Seme st.	Corsi Integrati e Codici C.I.	SSD	CFU Totali
II-I	Metod.infermieristica applicata alla clinica pediatrica (1017601) Infermieristica Generale, Clinica e Pediatrica Scienze tecniche dietetiche applicate Pediatría I Genetica medica Chirurgia pediatrica e infantile I Farmacologia generale e applicata	MED/45 MED/49 MED/38 MED/03 MED/20 BIO/14	5.0
II-I	Metod. Inferm Appl. alla Medicina Pediatrica (1017602) Infermieristica Generale e Clinica e Ped. Neuropsichiatria Infantile I Neonatologia\Puericultura Malattie dell'apparato cardiovascolare Medicina fisica e riabilitativa	MED/45 MED/39 MED/38 MED/11 MED/34	4.0
II-I	Metod. Inferm Appl. alla Sanità Pubblica (1017603) Igiene generale Igiene applicata Malattie Infettive Epidemiologia Statistica medica Infermieristica Gen. Clinica e Pediatrica Infermieristica basata sulle evidenze II	MED/42 MED/42 MED/17 MED/42 MED/01 MED/45 MED/45	6.0
II-I	Inglese scientifico (1011305)	L-LIN/12	2.0
II-I	ADO		2.0
II-I	Tirocinio (1020407)	MED/45	11.0
II-I	TOTALE I SEMESTRE		30
Anno Semestre	Corsi Integrati e Codici C.I.	SSD	CFU Totali
II-II	Metodol. Infermier. applicata alla Chirurgia specialistica Pediatrica (1017604) Cardiochirurgia Neurochirurgia O.R.L. Infermieristica Gen. Clinica e Pediatrica. Medicina Trasmfusionale	MED/23 MED/27 MED/31 MED/45 MED/15	4.0

II-II	Metod. Infirm. Applicata alla medicina Specialistica pediatrica (1017605) Infermieristica Gen. Clinica e Pediatrica. Malattie app.visivo Dermatologia Oncologia Ematologia Pediatría II	MED/45 MED/30 MED/35 MED/06 MED/15 MED/38	5.0
II-II	Metod. Infirm. applicata alla medicina Materno-Infantile (1017606) Pediatría III Patologia neonatale Ginecologia e Ostetricia Chirurgia pediatrica e infantile II Infermieristica Gen. Clinica e Pediatrica Scienze Infirm Ostetrico-Ginecologiche Psicologia dello Sviluppo	MED/38 MED/38 MED/40 MED/20 MED/45 MED/47 M-PSI/04	4.0
II-II	Informatica (1007685)	INF/01	1.0
II-II	ADO (21029) L' ADO è a scelta dello studente da utilizzare per l'approfondimento dei SSD su elencati (Logopedia\Audiologia, Psicologia dell'Educazione, Infirm Multiculturale, Oculistica Interventistica Disturbi del sonno Patologia dello sviluppo sessuale Medicina alternativa)		2.0
II-II	Tirocinio (1020411)	MED/45	14.0
II-II	TOTALE SEMESTRE		30
II	TOTALE II ANNO		60

Anno Seme st	Corsi Integrati e Codici C.I.	SSD	CFU Totali
III-I	Metodologia appl. all’Infermieristica nell’area critica e nell’emergenza (1017607) Farmacologia Pediatria IV Chirurgia Pediatrica ed Infantile Anestesiologia Malattie dell’apparato locomotore Infermieristica Gen. Clinica e Pediatria	BIO/14 MED/38 MED/20 MED/41 MED/33 MED/45	5.0
III-I	Metodi della ricerca infermieristica (1009993) Ricerca infermieristica Statistica per la ricerca speriment. e tecnologica Teoria del Nursing	MED/45 SECS- S/02 MED/45	4.0
III-I	Informatica e Sistemi di elaborazione delle informaz. (1017608) Informatica Sistemi di elaborazione delle informazioni	INF/01 ING-F/05	2.0
III-I	Inglese Scientifico (1007683)	L-LIN/12	2.0
III-I	ADO		2.0
III-I	Tirocinio (1020408)	MED/45	15.0
III-I	TOTALE I SEMESTRE		30

Anno Seme st	Corsi Integrati e Codici C.I.	SSD	CFU Totali
III-II	Diritto sanitario, Deontologia, Etica e Bioetica Applicate (1017609) Bioetica applicata Medicina Legale Deontologia Professionale Diritto del lavoro	MED/02 MED/43 MED/45 IUS/07	4.0
III-II	Metodologia Infermieristica applicata alla Psichiatria e Salute Mentale (1017610) Neuropsichiatria Infantile II Psicologia Clinica Infermieristica Gen. Clinica e Pediatria	MED/39 M-PSI/08 MED/45	5.0

III-II	Management sanitario e infermieristico (1017611) Istituzioni di diritto pubblico Sociologia dei processi econom. e del lavoro Economia Aziendale Organizzazione aziendale Organizzazione infermieristica Medicina del lavoro	IUS/09 SPS/09 SECS-P/07 SECS-P/10 MED/45 MED/44	5.0
	Prova finale (V20030)		5.0
	ADO		1.0
	Tirocinio (1020412)	MED/45	10.0
	Totale II semestre		30

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEI CORSI INTEGRATI CLIP

Obiettivi Generali I anno I semestre

Corso Integrato: Inglese Scientifico (CFU tot.: 2,0)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- 🌹 raggiungere una preparazione di livello elementare nelle quattro abilità;
- 🌹 leggere e comprendere testi medico scientifici di primo livello di difficoltà;
- 🌹 poter sostenere una conversazione molto semplice su argomenti di carattere generale (presentarsi, saper chiedere informazioni- saper dare informazioni di carattere generico
- 🌹 identificare le principali strutture della lingua e comprendere le istruzioni relativamente agli argomenti medici;
- 🌹 costruire e scrivere delle frasi semplici, utilizzando le strutture grammaticali fondamentali della lingua ed il vocabolario progressivamente appresi.

Corso Integrato: Scienze umane e psicopedagogia della salute (CFU tot.: 5,0)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- 🌹 Sviluppare conoscenze, metodi di analisi e competenze nell'ambito delle scienze umane richieste nella formazione alla professione infermieristica;
- 🌹 Inquadrare lo sviluppo storico del sapere medico, la storia delle istituzioni sanitarie, il percorso dell'etica medica alla bioetica;
- 🌹 Analizzare le diversità di culture e società umane delineare le differenti concezioni culturali dello stato di salute/malattia e del rapporto terapeutico;
- 🌹 Produrre conoscenze teoriche e metodologiche di carattere generale nel settore dell'educazione e della formazione;
- 🌹 Esaminare principi e metodi della comunicazione efficace nella relazione di aiuto.

Corso Integrato: Basi morfologiche e del funzionamento dell'organismo umano (CFU tot.: 6,0)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- 🌹 Le proprietà della materia (solidi, fluidi e gas)
- 🌹 le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti dell'organismo umano –
- 🌹 l'organizzazione strutturale del corpo umano, l'anatomia e la fisiologia di ciascun organo e apparato
- 🌹 lo sviluppo del corpo umano

Corso Integrato: Basi del Funzionamento Cellulare (CFU tot.:4)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- 🌹 comprendere i principi e le strategie fondamentali alla base dello sviluppo e del funzionamento degli organismi viventi. In particolare:
- 🌹 Fornire i fondamenti conoscitivi chimico-biochimici per comprendere i rapporti tra struttura e reattività della materia vivente.
- 🌹 Fornire la chiave per comprendere il contesto biologico in cui si inquadrano molecole, reazioni e vie metaboliche;-
- 🌹 Chiarire le relazioni tra struttura e funzioni della cellula, dando rilievo ai meccanismi alla base del flusso di informazione genetica e dell'ereditarietà dei caratteri biologici.
- 🌹 Chiarire le relazioni tra struttura e funzioni della cellula, dando rilievo ai meccanismi alla base del flusso di informazione genetica e dell'ereditarietà dei caratteri biologici.

Corso Integrato: Infermieristica Generale e Teoria del Nursing (CFU 6,0)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- 🌹 sviluppare capacità di analisi interculturale, tramite l'acquisizione di conoscenze di base dell'Infermieristica;
- 🌹 definire i problemi assistenziali, il modello concettuale di riferimento nei suoi elementi principali (uomo, salute e malattia, ambiente) ed il significato di un pensiero filosofico applicato all'assistenza.;

- ✿ favorire mediante gli elementi culturali di base, la storia, l'attualità professionale e la normativa specifica, lo sviluppo dell'identità e appartenenza al gruppo professionale;
- ✿ stimolare l'utilizzo di un'assistenza ragionata e critica, basata sul metodo scientifico, la ricerca e l'autoapprendimento

Obiettivi Generali I anno II semestre

Corso Integrato: Informatica CFU tot.:1.0)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- ✿ conoscere gli elementi base della disciplina per consentire un più efficace e consapevole utilizzo della strumentazione informatica;
- ✿ comprendere il funzionamento generale dei calcolatori, del software e delle reti;
- ✿ essere in grado di lavorare con il programma di videoscrittura MS - Word.

Corso Integrato: Infermieristica Generale e Clinica (CFU tot.6)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- ✿ acquisire le competenze per valutare i bisogni della persona assistita e per trattare i problemi assistenziali di base attraverso l'utilizzo della metodologia infermieristica e delle evidence based nursing. Sono parimenti comprese le dimensioni relazionali, tecniche ed etiche che caratterizzano l'azione professionale.
- ✿ acquisire le conoscenze necessarie allo sviluppo del giudizio critico.

Corso Integrato: Meccanismi Patologici di base (CFU tot.: 4)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- ✿ Conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle principali malattie nell'uomo. Acquisire le principali nozioni riguardanti: 1) le cellule e molecole dell'immunità; 2) lo sviluppo della risposta immunitaria; 3) le basi cellulari e molecolari delle principali patologie dipendenti dal sistema immunitario (le ipersensibilità, le immunodeficienze, le malattie autoimmuni).
- ✿ Conoscere i principi generali della microbiologia; 1) i principali microrganismi causa di infezione e di malattia; 2) i metodi della microbiologia clinica; 3) le principali infezioni dei vari organi ed apparati; 4) i criteri e i metodi per la prevenzione delle infezioni.

Corso Integrato: Meccanismi Fisiopatologici dei principali organi ed apparati (CFU tot.: 4)

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- ✿ Conoscere le alterazioni funzionali dei diversi organi ed apparati del nostro organismo, le cause, i meccanismi patogenetici e le manifestazioni cliniche più tipiche delle suddette alterazioni.
- ✿ Apprendere le metodologie di studio per la comprensione dei meccanismi eziopatogenetici dei maggiori sistemi dell'organismo, attraverso la conoscenza della fisiopatologia, dell'anatomia patologica, della patologia clinica e della biochimica clinica.

Obiettivi Generali II anno I semestre

Corso Integrato: Metodologia Infermieristica Applicata alla Clinica Pediatrica (CFU tot.:5.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- ✿ conoscere le modalità di trasmissione dei caratteri genetici.
- ✿ acquisire un corretto metodo per la valutazione dei principi di fisiopatologia e clinica delle principali malattie di interesse pediatrico e chirurgico pediatrico, insieme con le basi principali di terapia medica e chirurgica, acquisendo le principali conoscenze delle basi farmacologiche delle terapie. In particolare l'accento va posto sulle esigenze cliniche complessive del paziente, inteso come entità unica e non come il risultato di sintomi e di patologie.
- ✿ acquisire la capacità di procedere nel ragionamento clinico orientato per problemi che richiedono una competenza medica ed infermieristica, allo scopo di utilizzare gli strumenti di indagine psico-fisica e sociale che lo aiuteranno alla formulazione di diagnosi.

- 🌹 seguire una terapia pediatrica e comprendere le indicazioni e gli obiettivi di una terapia chirurgica.
- 🌹 seguire in trattamento pediatrico medico e/o chirurgico pediatrico e comprendere gli effetti terapeutici e collaterali della terapia farmacologica comprese le loro complicanze.

Metod. Infirm Appl. alla Medicina Pediatrica (CFU tot.:4.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 Inquadrare il bambino nelle sue varie fasi evolutive con particolare riferimento all'adattamento neonatale, alle principali tappe dell'evoluzione, facendo riferimento ai fisiologici mutamenti caratteristici di ogni età.
- 🌹 saper valutare le manifestazioni cliniche connesse alle principali patologie correlate allo sviluppo del bambino dalla nascita.
- 🌹 acquisire la capacità di rispondere alle esigenze del bambino/famiglia attraverso il processo di nursing;
- 🌹 approfondire le conoscenze relative alle problematiche etico-deontologiche nella cura e nell'assistenza dello sviluppo globale del bambino, utilizzando in modo appropriato, metodologie orientate all'educazione sanitaria, anche in un contesto multidisciplinare.

Metod. Infirm. Appl. alla Sanità Pubblica (CFU tot.:6.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 conoscere la struttura ospedaliera e la sua organizzazione, nonché le norme igieniche necessarie per prevenire la diffusione delle infezioni nosocomiali; l'eziologia e l'epidemiologia di alcune di queste;
- 🌹 applicare le evidenze scientifiche in abito epidemiologico, educativo/promozionale, utilizzando metodi statistici ai dati di interesse sanitario;
- 🌹 conoscere ed assicurare l'assistenza nelle principali affezioni cliniche delle più importanti malattie infettive in età pediatrica.

Inglese scientifico (CFU tot.:2.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 raggiungere una soddisfacente competenza linguistica nelle quattro abilità; leggere e comprendere testi medico scientifici; sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e scientifici;
- 🌹 -comprendere istruzioni relative ad argomenti medici

Obiettivi Generali II anno II semestre

Metodol. Infermier. applicata alla Chirurgia specialistica Pediatrica (CFU tot.:4.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -conoscere le nozioni dei settori specialistici chirurgici relativi alla cardiocirurgia, O.R.L., neurochirurgia;
- 🌹 -conoscere le modalità di trasporto, conservazione del sangue e degli emoderivati;
- 🌹 -conoscere le modalità di collaborazione nell'impiego clinico dei principali emoderivati;
- 🌹 riconoscere precocemente le reazioni trasfusionali;
- 🌹 utilizzare il processo di Nursing per la valutazione e la risoluzione dei problemi assistenziali correlati alle principali manifestazioni cliniche nell'area della Chirurgia specialistica pediatrica

Metod. Infirm. Applicata alla medicina Specialistica pediatrica (CFU tot.:5.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -conoscere e gestire, attraverso il processo di Nursing, le patologie pediatriche specialistiche;
- 🌹 definire l'inquadramento del paz., descrivendone le caratteristiche delle più comuni alterazioni, correlate alle aree specialistiche contemplate nel c.i.

Metod. Infirm. applicata alla medicina Materno-Infantile (CFU tot.:4.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -possedere le competenze cliniche necessarie per assistere la donna nel corso della gravidanza, durante il parto e il bambino dalla nascita all'adolescenza, identificandone, altresì, lo sviluppo psicologico nei cicli di vita.

- 🌹 -conoscere e gestire, collaborando in ambito multidisciplinare, le principali affezioni dell'apparato respiratorio;
- 🌹 -acquisire le nozioni fondamentali della ginecologia per la gestione delle problematiche assistenziali correlate al precitato ambito specialistico.
- 🌹 -gestire la Patologia Chirurgica pediatrica malformativa ed acquisita;
- 🌹 identificare le tappe dello sviluppo psicologico durante i cicli della vita.

Informatica (CFU tot.:1.0)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -acquisire i principali aspetti e le problematiche relative alla applicazione delle tecnologie e degli strumenti informativi-informatici in ambito sanitario;
- 🌹 -conoscere le caratteristiche delle principali aree organizzative e applicative del Sistema Informativo Ospedaliero;
- 🌹 -acquisire le possibilità di ricerca e di aggiornamento offerte dal mondo Internet e l'utilizzo di strumenti informatici per rappresentare flussi di informazioni;
- 🌹 -partecipare attivamente al disegno di soluzioni informatizzate per le problematiche correlate all'assistenza infermieristica.

ADO (CFU tot.:2.0)

A completezza delle aree che riguardano ulteriori caratteristiche correlate ai bisogni assistenziali del bambino/famiglia, che richiedono risposte estremamente diversificate in rapporto allo sviluppo fisico, motorio, psichico, relazionale, emotivo, sociale e al contesto culturale, *lo studente dovrà essere in grado di conoscere:*

- 🌹 -lo sviluppo dell'apparato endocrino dalla nascita alla pubertà; le principali patologie correlabili allo sviluppo sessuale;
- 🌹 lo sviluppo del linguaggio;
- 🌹 i maggiori problemi comportamentali dei minori;
- 🌹 le principali affezioni oculari da correggere chirurgicamente;
- 🌹 strategie comunicative per un'assistenza efficace al bambino straniero, immigrato e/o adottato;
- 🌹 le modalità di una comunicazione efficace con il bambino/la famiglia;
- 🌹 i concetti sulla Medicina naturale o alternativa o complementare, descrivendo la capacità promozionale della salute attraverso il paradigma sistemico di Marta Rogers.

Obiettivi Generali III anno I semestre

Metodologia appl. all'Infermieristica nell'area critica e nell'emergenza

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -possedere le conoscenze cliniche di base per poter individuare, assistere e fornire un valido sostegno ai paz. in situazioni critiche nei vari ambiti ospedalieri ed extraospedalieri;
- 🌹 fornire elementi di orientamento diagnostico nelle più comuni urgenze pediatriche e individuare quanto è necessario fare nei diversi tipi di urgenza.

Metodi della ricerca infermieristica

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -sviluppare una competenza di base nella comprensione del processo di ricerca:-leggere criticamente, valutare e applicare i risultati della ricerca;
- 🌹 -sviluppare la consapevolezza dell'utilità dell'applicazione della metodologia statistica alla ricerca e all'acquisizione di una competenza di base nell'applicazione dei metodi statistici alla ricerca;
- 🌹 applicare il ragionamento logico e il metodo scientifico nella ricerca infermieristica, identificando il ruolo e lo sviluppo di una teoria nel processo di ricerca.

Informatica e Sistemi di elab delle informaz.

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -conoscere gli strumenti informatici necessari a supportare l'attività infermieristica all'interno dell'organizzazione ospedaliera;

- 🌹 -gestire autonomamente l'elaborazione e l'analisi dei dati di ricerca empirica utilizzando Microsoft Excel.
- 🌹 -conoscere l'ambiente di rete(LAN,MAN,WAN) in termini di architettura, topologia, protocolli e politiche di sicurezza.

Inglese Scientifico

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -raggiungere una soddisfacente competenza linguistica nelle quattro abilità
- 🌹 -leggere e comprendere testi e articoli di riviste infermieristiche, istruzioni per l'uso di apparecchiature e materiale sanitario, foglietti illustrativi di farmaci, loro posologia, diluizione, ecc. identificando le principali strutture della lingua e comprendendone il senso generale
- 🌹 -sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e scientifico.

Obiettivi Generali III anno II semestre

Diritto sanitario, Deontologia, Etica e Bioetica Applicata

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -analizzare e riflettere circa le problematiche etiche della professione;
- 🌹 -permettere agli studenti di utilizzare le conoscenze di Etica e Bioetica applicata, Deontologia Professionale, Medicina legale e Diritto del Lavoro, quali strumenti utili allo svolgimento dell'attività professionale quotidiana al fine di affrontare e risolvere le problematiche, sia in modo autonomo, sia nello spirito di collaborazione inter e intradisciplinare.

Metodologia Infermieristica applicata alla Psichiatria e Salute Mentale

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -acquisire conoscenze teoriche indispensabili nell'ambito dell'Assistenza infermieristica, della Neuropsichiatria infantile, della Psicologia clinica, con particolare riguardo agli aspetti preventivi e clinico-assistenziali
- 🌹 -acquisire le modalità tecnico-relazionali più opportune per una corretta gestione del rapporto al paziente neuropsichiatrico

Management sanitario e infermieristico

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- 🌹 -acquisire conoscenze teoriche e principi comportamentali relativi alle attività infermieristiche;
- 🌹 -valutare l'andamento del servizio infermieristico con particolare riferimento ai diversi ambiti sociali ed ai processi economici riguardanti il corretto utilizzo delle risorse, orientando queste ultime alla qualità dell'assistenza;
- 🌹 -conoscere e utilizzare procedure e strumenti professionali correlati all'organizzazione indirizzata alla qualità delle cure;
- 🌹 -conoscere le principali patologie professionali, i rischi presenti negli ambienti sanitari, nonché le norme di tutela dei lavoratori ospedalieri;
- 🌹 -individuare i principali processi economici e sociali che hanno determinato il passaggio da comunità semplici a comunità complesse e le caratteristiche, i contenuti delle organizzazioni e delle professioni, quali prodotti delle società organiche;
- 🌹 -conoscere l'organizzazione amministrativa, gli enti preposti alla tutela della salute, nonché il ruolo attribuito dalla legislazione italiana ai diversi operatori sanitari;
- 🌹 -conoscere i profili generali in materia di diritto civile e legislazione generale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO CLINICO CLIP TIROCINIO

Nella formazione dello studente infermiere, le attività di tirocinio ricoprono un ruolo determinante, in quanto costituiscono “lo spazio di esperienza” in una realtà professionale, finalizzato all’integrazione tra modelli teorici e modelli di azione professionale.

Il tirocinio può essere descritto come un insieme di attività pensate ed organizzate per lo studente, connesso all’attività didattica teorica, allo scopo di vivere un’esperienza diretta e progressiva in una realtà lavorativa per facilitare il processo di costruzione della professionalità infermieristica

Durante le esperienze di tirocinio lo studente ha la possibilità di applicare il modello olistico attraverso l’utilizzo dei principi di problem solving, di problem oriented learning e di evidence based nursing.

La formazione clinica inoltre, è un momento privilegiato durante il quale lo studente valuta non solo la sua formazione scientifica, ma anche la sua maturità emotiva e relazionale.

Questo apprendimento ha bisogno di un forte e costante confronto con gli esperti infermieri dei servizi dove si svolge il tirocinio, ma anche di spazi e tempi dove lo studente, insieme alla sua guida tutoriale, impara ad applicare metodi e strumenti per una riflessione critica dell’esperienza.

L’efficacia del tirocinio nelle diverse sedi formative cliniche, dipende da alcuni fattori chiave: il livello qualitativo delle cure infermieristiche erogate, la disponibilità del gruppo infermieristico ad “accogliere” lo studente, il clima e la leadership della sede, il ruolo giocato dal Tutor clinico.





La programmazione delle esperienze di tirocinio è concordata con lo studente (contratto di tirocinio) ed è basata sul criterio di propedeuticità e sequenzialità in relazione agli obiettivi didattici dei tre anni ed al livello di performance auspicato.

Prima dell’inizio del tirocinio degli studenti di primo anno, vengono svolte attività di Laboratorio Clinico, dove si dà allo studente la possibilità di simulare situazioni assistenziali attraverso l’utilizzo di manichini e presidi sanitari.

Al terzo anno lo studente può richiedere di svolgere attività di tirocinio di interesse specifico in relazione alla stesura della tesi di laurea.

SEDI

La scelta degli ambiti di tirocinio scaturisce da criteri di accreditamento e dalla possibilità di attuare e sperimentare le attività proprie del programma. Il tirocinio viene effettuato nei seguenti servizi e reparti:

-  Unità Operative: Ambulatori pediatrici, Day Hospital, Pediatria, Chirurgia Generale e Specialistica Pediatrica, Blocco Operatorio, Oncologia pediatrica, Ematologia, Cardiologia, Ortopedia, Neuropsichiatria Infantile, Centro Trapianti di midollo osseo;
-  Unità operative dell’Area Materno Infantile: Ostetricia, Nido;
-  Unità Operative dell’Area Critica: Pronto Soccorso, Terapia Intensiva Neonatale, Centro di Rianimazione;
-  Strutture Socio Sanitarie sul territorio: Consultori Familiari, Centro di Assistenza Domiciliare Integrata.

ATTIVITA’ DI TUTORSHIP

Durante i tre anni di corso lo studente è seguito nelle attività di tirocinio clinico da un tutore professionale quale facilitatore dell’apprendimento clinico.

Le attività del tutore professionale sono coordinate e supervisionate dal Coordinatore della Attività Professionalizzanti.

VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

La valutazione dell’apprendimento clinico, diversificata per ogni anno di corso, è realizzata attraverso l’utilizzo di schede che rilevano il grado di raggiungimento degli obiettivi affettivo-relazionali, psicomotori e cognitivi. Le schede di valutazione, elaborate dalla sede formativa, sono compilate dal tutore professionale e dal caposala, dell’Unità Operativa dove lo studente ha svolto il tirocinio, sentita l’opinione dei colleghi Infermieri.

AUTO VALUTAZIONE

Allo studente è data la possibilità di valutare la propria esperienza di tirocinio attraverso la compilazione di una scheda di autovalutazione e la condivisione della valutazione espressa dal tutore professionale.

OBIETTIVO INTERMEDIO DEL TIROCINIO DI PRIMO ANNO

Al termine del tirocinio di primo anno lo studente sarà in grado di effettuare l'osservazione e la valutazione dei bisogni, quale processo fondamentale per la comprensione dei problemi infermieristici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del tirocinio di primo anno lo studente sarà in grado di:

- ✿ saper identificare i bisogni di salute della popolazione per la prevenzione e la promozione degli stessi, dalla nascita all'adolescenza, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
- ✿ saper agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo e in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello formativo;
- ✿ riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'équipe;
- ✿ comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai principali bisogni del cittadino;
- ✿ dimostrare capacità di stabilire e mantenere un approccio comunicativo efficace con il neonato e/o bambino e con la sua famiglia.

***Crediti ECTS I semestre 6 (180 ore) II semestre 14 (420 ore)**

*1 credito equivale a 30 ore di attività clinica e di studio

<i>SEDI DI TIROCINIO</i>	<i>Primo semestre</i>	<i>Secondo semestre</i>	
LABORATORIO CLINICO	Esercitazioni in aula di simulazione	Strutturazione schede di raccolta dati	Totale ore
STRUTTURE TERRITORIALI ESTERNE	Consultori familiari ASL RME (temporaneamente sospeso in attesa di rinnovo convenzione) Totale ore 120 ore		
UNITA' OPERATIVE OSPEDALE SAN PIETRO; AZIENDA OSPEDALIERA S. ANDREA		Pediatria, Chirurgia pediatrica, Ambulatori, Nido fisiologico Totale ore 420 ore	600
METODO DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Schede di valutazione e di autovalutazione		

OBIETTIVO INTERMEDIO DEL TIROCINIO DI SECONDO ANNO

Al termine del tirocinio di secondo anno lo studente sarà in grado di applicare le prime fasi del ragionamento diagnostico e della programmazione assistenziale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del tirocinio di secondo anno lo studente sarà in grado di:

- ✿ Sperimentare didatticamente e verificare sul campo la strumentazione concettuale, metodologica e scientifica appresa in teoria, valutandone l'impatto con il contesto operativo.
- ✿ Osservare le competenze professionali in azione, dal punto di vista tecnico, metodologico, scientifico, relazionale, organizzativo ed etico.
- ✿ Apprendere conoscenze ed abilità mediante una partecipazione attiva alla costruzione ed offerta di servizi professionali all'utenza.
- ✿ Conoscere i significati e le ragioni di un agire professionale, attraverso una relazione ed un confronto costruttivi con gli esperti infermieri che lavorano nei diversi servizi sanitari.
- ✿ Identificare le necessità di aiuto fisiche, psicologiche e sociali del bambino, dalla nascita allo sviluppo e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multiprofessionale.
- ✿ Identificare i bisogni del bambino, dalla nascita allo sviluppo attraverso un approccio multiculturale, assicurando un'assistenza non discriminante, riconoscendo, altresì, l'importanza dell'equità e dell'integrazione sociale.
- ✿ Fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali della professione ed adattare tali prestazioni ai bambini dalla nascita allo sviluppo in relazione alle diverse patologie nei diversi settori operativi pediatrici.
- ✿ Promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia e al mantenimento di un soddisfacente stato di salute.

*Crediti ECTS I semestre 11 (330 ore) II semestre 14 (420 ore)

*1 credito equivale a 30 ore di attività clinica e di studio

SEDI DI TIROCINIO	Primo semestre	Secondo semestre	Totale ore
LABORATORIO CLINICO	Esercitazioni in aula di simulazione	Strutturazione cartella infermieristica	
STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI ESTERNE	Ambulatori\Consultori territoriali - ASL RM E (temporaneamente sospeso in attesa di rinnovo convenzione)		
UNITA' OPERATIVE OSPEDALE SAN PIETRO; AZIENDA OSPEDALIERA S. ANDREA	Pediatria, e Chirurgia pediatrica specialistica, Cardiologia, Poliambulatori, Day Hospital totale ore 330	Ortopedia pediatrica, O.R.L. pediatrico, Blocco Operatorio, Neuropsichiatria infantile, Nipiologia sub-intensiva totale ore 420	750
METODO DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Schede di valutazione e di autovalutazione		

OBIETTIVO INTERMEDIO DEL TIROCINIO DI TERZO ANNO

Al termine del tirocinio di terzo anno lo studente sarà in grado di raggiungere la capacità diagnostica e dimostrare una completa assunzione di responsabilità nell'applicazione del piano assistenziale per approcciarsi alla complessità clinica, intesa nelle diverse sfaccettature tecniche, relazionali, organizzative, metodologiche ed imparare il significato di lavoro in équipe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del tirocinio di terzo anno lo studente sarà in grado di:

- ✿ identificare problemi e bisogni individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici;
- ✿ dimostrare abilità in ogni forma di comunicazione ed instaurare una efficace relazione di aiuto;
- ✿ pianificare e fornire l'assistenza per risolvere i problemi e soddisfare i bisogni;
- ✿ pianificare, fornire e valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate sia in Ospedale che nel territorio promuovendo stili di vita positivi per la salute;
- ✿ contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale;
- ✿ dimostrare sensibilità per la formazione continua attraverso l'utilizzo di abilità continuamente aggiornate e criticamente valutate;
- ✿ contribuire allo sviluppo della ricerca infermieristica attraverso l'utilizzo di abilità continuamente aggiornate e criticamente valutate.

***Crediti ECTS I semestre 11 (330 ore) II semestre 14 (420 ore)**

*1 credito equivale a 30 ore di attività clinica e di studio

<i>SEDE DI TIROCINIO</i>	<i>Primo semestre</i>	<i>Secondo semestre</i>	
LABORATORIO CLINICO	Discussione di casi clinici	Discussione di casi clinici	Totale ore
STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI ESTERNE	Centri di Neuropsichiatria infantile RME (temporaneamente sospeso in attesa di rinnovo convenzione)	Centro trapianti midollo osseo Policlinico Umberto I° Centro Assistenza Domiciliare Oncologica e Hospice	Totale ore
UNITA' OPERATIVE OSPEDALE SAN PIETRO	Oncologia, Ostetricia, Sala Parto, Pronto Soccorso totale ore 330	Unita' di Terapia Intensiva Cardiologica, Centro di Rianimazione, Terapia Intensiva Neonatale Totale ore 420 ore	750
AREE OPZIONALI		Tirocinio di interesse specifico per la preparazione della tesi di laurea	
METODO DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Schede di valutazione e di autovalutazione		